



Comune di Sesto Fiorentino UFFICIO ATTI DELIBERATIVI	
12 SET. 2016	
PROTOCOLLO N.	51475
CAT. 2	CL. 3.2

GRUPPO CONSILIARE

"Insieme cambiamo Sesto-PER SESTO BENE COMUNE"

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AL SINDACO

MOZIONE

OGGETTO: introduzione di prodotti biologici nelle mense scolastiche del Comune

PREMESSO CHE

Le linee guida di indirizzo nazionale e regionale per la ristorazione scolastica e sempre più numerosi studi scientifici promuovono fin dall'infanzia l'utilizzo di prodotti biologici per la salvaguardia della salute e per prevenire patologie cronico degenerative quali: diabete, malattie dell'apparato riproduttivo, malattie del sistema immunitario, del sistema nervoso centrale, tumori

La regione Toscana con la Legge 18/2002 "Norme per l'introduzione dei prodotti biologici, tipici e tradizionali nelle mense pubbliche e programmi di educazione alimentare nella Regione Toscana" e successive modifiche, promuove, attraverso una politica di incentivazione finanziaria, **l'impiego di prodotti alimentari biologici, tradizionali e tipici nelle mense pubbliche**. Sono infatti concessi contributi economici ai Comuni, alle Aziende Sanitarie e alle Aziende per il diritto allo studio universitario per l'introduzione nelle mense scolastiche e universitarie e nelle refezioni ospedaliere per degenti, dei prodotti da agricoltura biologica, da agricoltura integrata e tipici;

Il Decreto Legge 104 del 12/9/2013 convertito nella Legge 128 dell'8/11/2013, recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" stabilisce che nei bandi delle gare d'appalto per l'affidamento e la gestione dei servizi di refezione scolastica e di fornitura di alimenti e prodotti agroalimentari agli asili nido, alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie, alle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alle altre strutture pubbliche che abbiano come utenti bambini e giovani fino a diciotto anni di età, i relativi **soggetti appaltanti devono prevedere che sia garantita un'adeguata quota di prodotti agricoli e agroalimentari provenienti da sistemi di filiera corta e biologica**.

L'Azienda partecipata, denominata Qualità e Servizi S.p. A., gestisce dal 1997 la refezione scolastica dei Comuni di Sesto Fiorentino, Campi e Signa e che tale azienda dall'anno 2007 è ad intero capitale pubblico.

TENUTO CONTO CHE

Ripetuti studi scientifici confermano il nesso di causa-effetto tra pesticidi e fitofarmaci usati nell'agricoltura a malattie cronico degenerative sempre più frequenti nelle popolazioni occidentali, tanto da affermare che

più del 50% del rischio cancerogeno derivante dall'assunzione di pesticidi è dovuto alla qualità degli alimenti assunti durante la prima infanzia (Naural Resources Defense Council)

L'agricoltura bio non contribuisce all'inquinamento dei terreni e delle falde, permettendo di lasciare alle generazioni future un suolo in salute e più fertile e che quindi è buona norma poterla incentivare

RILEVATO CHE

l'indagine condotta sul menù autunnale attraverso la <rete commissioni mense nazionale> ha dato come risultato uno dei punteggi più bassi, definendo il menù di Q&S spa "insufficiente, non in linea con i parametri istituzionali per una corretta alimentazione" in quanto: 1. la quantità di prodotti biologici contenuti nei menu di Q&S è considerevolmente esigua (pasta, riso, olio e pomodoro); 2. le verdure sono quasi sempre surgelate; 3. si fa ricorso eccessivo a prodotti semilavorati ed industriali, contenenti additivi ed ingredienti di bassa qualità (<http://www.foodinsider.it/mense-scolastiche/rating-menu-mense/>)

da una comparazione dei costi minimi, medi e massimi delle mense dell'area fiorentina, che si allega alla presente mozione, è risultato che i pasti somministrati alle mense scolastiche di Sesto sono tra i più cari, anche rispetto alle mense che somministrano un menu completamente biologico;

le commissioni mensa di Sesto, Campi, Signa hanno più volte ufficialmente richiesto l'aumento della quota dei prodotti biologici fino al raggiungimento del 100%. e parallelamente l'abolizione dei prodotti semilavorati ed industriali o comunque contenenti additivi.

Visto l'art.1 c.1 dello Statuto del Comune;

Visto l'art. 52 del Regolamento del Consiglio comunale (DCC n.12/2008 e succ. modd.);

I CONSIGLIERI COMUNALI

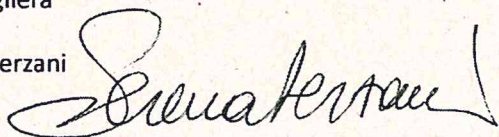
Impegnano il Sindaco e la giunta a richiedere a "Qualità e Servizi spa" l'inserimento, nei menù del nuovo anno scolastico, di prodotti biologici a cominciare dalla carne e dalla frutta servita nelle mense scolastiche del Comune di Sesto Fiorentino, fino ad arrivare alla completa sostituzione degli attuali prodotti con il 100% di prodotti certificati biologici, possibilmente a filiera corta.

a richiedere la sospensione della somministrazione di prodotti semilavorati, perchè non adatti ad una dieta dell'infanzia, in ottemperanza al principio di precauzione e la possibilità di servire ortaggi e frutta stagionali perchè più ricchi di micronutrienti.

Sesto Fiorentino, lì 09/09/2016

La consigliera

Serena Terzani



MENSE SCOLASTICHE AREA FIORENTINA - COMPARAZIONE COSTI MEDI, MINIMI E MASSIMI

